



Handwritten signature

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s.

2019/2020



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 - 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11
e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnamicentro.gov

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO
A.S. 2019 – 2020

Il giorno ____ del mese di novembre dell'anno 2019, alle ore _____, presso l'Ufficio di dirigenza in via Aurelio Saffi n. 45, in sede di contrattazione decentrata a livello di singola Istituzione Scolastica, ai sensi del CCNL Scuola sottoscritto il 19 aprile 2018, si sono riunite le parti costituite:

- **dalla Delegazione di parte pubblica:** rappresentata dal Dirigente Scolastico

Prof.ssa Golino Anna;

- **dalla Delegazione di parte sindacale** con le Rappresentanze Sindacali Unitarie:

PAOLA MERCORELLI

ARIANNA DE ANGELIS

LE PARTI CONVENUTE

- VISTA** la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e della attività sindacale;
- VISTA** la Legge 146/90;
- VISTO** l'art. 45, comma 4 del D. Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;
- VISTO** l'art. 25 bis, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;
- VISTO** l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);
- VISTO** in particolare l'art. 6 del CCNL 26/05/1999 del comparto scuola per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;
- VISTO** il CCNI 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;
- VISTO** in particolare l'art. 3 del CCNL 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000/2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;
- VISTO** il CCNL 24/07/2003 relativo al quadriennio 2002-2005 e al biennio economico 2002-2003;
- VISTO** il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche approvato con Decreto Legge n. 129 il 28/08/2018;
- VISTO** il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007;
- VISTA** la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;



Handwritten signatures and initials

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G - C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

- VISTA** la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto “Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTA** la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010;
- VISTO** il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- VISTI** gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l’aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;
- VISTA** la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall’art. n. 62 del CCNL del 29/11/2009 comparto scuola del 25/06/2008;
- VISTA** l’approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS;
- VISTO** l’art. 1321 - il Contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.
- VISTO** l’art. 1325 - i requisiti del Contratto sono: 1. L'accordo delle parti; 2. La causa; 3. L'oggetto; 4. La forma;
- VISTO** l’art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018;
- VISTA** l’intesa firmata tra l’Aran ed i sindacati;
- A SEGUITO** delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;
- PREMESSO** che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell’amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l’obiettivo di contemperare l’interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l’esigenza di incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s’impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;
- RITENUTO** che nell’Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell’erogazione del servizio attraverso un’organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell’offerta formativa;

STIPULANO

PARTE PRIMA - PARTE GIURIDICA

NORME COMUNI

Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza, validità e durata

Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall’art. 7 del CCNL del 19.04.2018;

1. Il presente contratto integrativo di Istituto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dalle amministrazioni del comparto indicate all’art. 5 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13 luglio 2016.
2. Il contratto collettivo integrativo si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -

C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

criteri di ripartizione delle risorse economiche sono negoziati con cadenza annuale.

3. Il presente contratto integrativo di Istituto si articola in:

- a) parte comune: contenente disposizioni applicabili a tutti i dipendenti del comparto;
- b) specifiche sezioni: contenenti le disposizioni applicabili esclusivamente al personale in servizio presso le amministrazioni destinatarie della sezione stessa, che sono: Istituzioni scolastiche ed educative;

Con la locuzione "Istituzioni scolastiche ed educative" vengono indicate: le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie, le istituzioni educative, nonché ogni altro tipo di scuola statale.

Il riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è riportato nel testo del presente contratto come d.lgs. n.165 del 2001. Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL e/o parti di contrattazione specifiche precedenti, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative.

Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano, comunque, validità triennale fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.

Art. 3 Interpretazione autentica

1. Il presente contratto integrativo di Istituto il cui valore legale è in riferimento specifico al C.C. ed essendo una fonte gerarchicamente inferiore rispetto al CCNL può essere oggetto di interpretazione autentica ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 165/2001, anche su richiesta di una delle parti, qualora insorgano controversie aventi carattere di generalità sulla sua interpretazione.
2. L'eventuale accordo, stipulato entro trenta giorni con le procedure di cui all'art. 47 del d. lgs. n. 165/2001, sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del contratto. L'interpretazione autentica può aver luogo anche ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto legislativo.

RELAZIONI SINDACALI GENERALI

Art. 4 Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione scolastica e i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali:
 - si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - si migliora la qualità delle decisioni assunte;
 - si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di



Handwritten signatures and initials in the top right corner.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G - C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

innovazione organizzativa.

3. Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità delle amministrazioni e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali presso le amministrazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali:
 - a) partecipazione, da svolgere al livello istituzionale competente per materia;
 - b) contrattazione integrativa, secondo le discipline di sezione, ove prevista anche di livello nazionale e regionale, ivi compresa l'interpretazione autentica dei contratti integrativi, di cui all'art. 7.
4. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; si articola, a sua volta, in:
 - a) informazione;
 - b) confronto;
 - c) organismi paritetici di partecipazione.

Art. 5 Informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.
3. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.
4. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
5. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.
6. Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.

Sono materia di informazione:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Art. 6 Confronto

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. Il confronto è disciplinato dal CCNL 2018 e a questo si rimanda per costituire parte integrante del presente contratto.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G - C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

Nel presente contratto sono concordate alcune materie oggetto di confronto, che le parti ritengono utile anticipare già in questa fase delle relazioni sindacali ciò al fine di dare efficacia ed efficienza all'organizzazione scolastica sulla base della correttezza delle relazioni sindacali.

Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Sono materia di confronto:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di esaurimento da lavoro.

Art. 7 Contrattazione

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure di cui al presente articolo. La procedura di interpretazione autentica si avvia entro sette giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.
3. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate successivamente. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.
5. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, la parte interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al



Handwritten initials and signatures in the top right corner.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G - C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3- ter del d. lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

6. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

7. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.

8. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.

9. **Le materie di contrattazione integrativa**, i livelli e i soggetti sono definiti successivamente.

In ossequio all'art. 22 del CCNL 2018 sono materia di contrattazione integrativa:

Con le prerogative di cui all'art. 7 comma 6:

1. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
3. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
4. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
5. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
6. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
7. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015
8. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
9. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11
e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

Art. 8 Procedura di raffreddamento ed interpretazione autentica

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed è orientato alla prevenzione dei conflitti.

In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto le parti firmatarie, si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo. Allo scopo di cui al precedente comma, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

Le parti non intraprendono iniziative unilaterali se non sono trascorsi 30 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Ogni richiesta di interpretazione autentica, di verifica, di integrazione e modifica del presente contratto, su richiesta delle parti, sarà effettuata secondo quanto pattuito nell'art. 3 del CCNL 19/04/2018.

Art. 9 Norma di salvaguardia

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproporzionando la stessa alla variazione realizzata o subita.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

Art. 10 Soggetti titolari della trattativa

1. Il soggetto titolare della trattativa in rappresentanza dell'Amministrazione è esclusivamente il Dirigente scolastico che ha facoltà di farsi assistere, per consulenza, dal personale della scuola.

2. La delegazione trattante di parte sindacale a livello d'Istituzione scolastica è composta oltre che dalla R.S.U., dai rappresentanti provinciali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del contratto.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11
e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnamicentro.gov

3. Su particolari materie è ammessa la partecipazione in qualità di consulenti di altri soggetti, interni e o esterni all'Amministrazione, senza diritto di intervento nel merito della contrattazione e senza diritto di voto.

Art. 11 Convocazione. Ordine del giorno.

1. Stante la parità giuridica tra i Dirigenti sindacali componenti la R.S.U. e il Dirigente Scolastico, l'iniziativa della convocazione è presa dal Dirigente scolastico. La data di convocazione è concordata fra il Dirigente Scolastico e le RSU. La RSU può richiedere al Dirigente Scolastico, con congruo anticipo, la convocazione indicandone le motivazioni.
2. Al fine di consentire alla R.S.U. di riunirsi preliminarmente e comunque assicurare alle parti un adeguato studio della documentazione relativa agli argomenti da trattare, di norma la convocazione deve essere notificata per iscritto con almeno 5 giorni di anticipo.
3. La medesima procedura viene seguita per gli incontri destinati all'informazione preventiva e successiva di cui all'articolo 6 C.C.N.L. 26/5/1999.
4. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno e deve essere accompagnata dalla eventuale documentazione atta a garantire un'informazione preliminare sugli argomenti da discutere. A richiesta, è garantita alla R.S.U. la documentazione integrativa che essa ritiene necessaria.

Art. 12 Calendario degli incontri

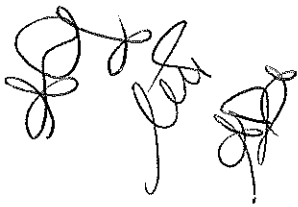
Tra il Dirigente Scolastico e la RSU si concorderà un calendario di massima degli incontri sulle materie di cui all'art.6 del CCNL concernenti l'informazione preventiva e la conseguente contrattazione da concordare, di norma, entro il 15 ottobre di ogni anno.

Art. 13 Verbale

1. Le attività negoziali saranno registrate a cura di un Assistente Amministrativo, individuato dal Dirigente Scolastico o designato dalle parti. La redazione di un verbale per ogni incontro di contrattazione non è obbligatorio, fatta salva l'esigenza di registrare le diverse posizioni sugli argomenti trattati.
2. L'unico verbale da sottoscrivere obbligatoriamente è quello relativo alla stipula del contratto integrativo di cui costituisce la premessa.
3. Il contratto integrativo è firmato dalle parti in tutte le sue pagine.

Art. 14 Pubblicità degli atti. Referendum

1. I contratti integrativi saranno pubblicati all'albo della scuola e nella sezione Amministrazione Trasparente.
2. I verbali, su richiesta di almeno un componente RSU possono essere pubblicati nella bacheca sindacale a cura della RSU stessa.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -

C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

3. E' data comunque facoltà alla R.S.U. di informare puntualmente il personale sull'andamento della trattativa. Prima della sottoscrizione del Contratto integrativo la R.S.U. può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto. Le modalità per lo svolgimento del referendum che non devono pregiudicare il regolare svolgimento delle lezioni, sono definite dalla R.S.U. La scuola fornisce il supporto materiale e organizzativo.

Art. 15 Trasparenza

1. L'affissione all'albo dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del fondo d'istituto dovranno indicare i nominativi, le attività e le somme complessivamente erogate. Copia dei prospetti viene consegnata alle RSU e alle O.O.S.S. che ne fanno richiesta.

Art.16 Informazioni e circolari

1. Tutte le circolari devono essere a disposizione sull'apposito registro. La firma eventualmente richiesta dovrà essere apposta per cura degli interessati nell'apposito foglio allegato alle circolari.
2. Una copia sarà pubblicata nella bacheca per il tempo necessario.
3. Tutte le circolari interne ed esterne verranno conservate in distinti raccoglitori

Art. 17 Diritto di accesso agli atti amministrativi e Patrocinio

1. Ogni componente della RSU ha diritto di accesso a qualsiasi atto secondo la normativa vigente.
2. Ogni componente della RSU, su delega sottoscritta dai rappresentati, ha diritto di accesso agli atti previsti dalla normativa. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri per la scuola e di norma eseguita entro 5 gg. dalla richiesta.
3. Tutti gli atti non soggetti a pubblicazione devono essere richiesti in forma scritta al Dirigente.

MATERIE DI CONTRATTAZIONE

1. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (*art.22 comma 4 lettera C1 CCNL Scuola 2018*)

Art. 18 Soggetti tutelati

Soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato con o senza retribuzione; ad essi sono equiparati gli studenti che frequentano i laboratori e che utilizzano macchine e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare e extracurriculare per iniziative complementari previste nel PTOF.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11
e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione delle emergenze e la revisione annuale del Piano di emergenza, mentre non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero di personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo sono presenti nei locali dell'istituzione scolastica; (ad esempio, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti). Particolare attenzione si deve prestare ad alcune tipologie di gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (*stress da lavoro correlato, lavoratrici in gravidanza, differenza di genere, provenienza da altri paesi*).

Art.19 Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs 81/08.

Art. 20 Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il *responsabile del servizio di prevenzione e protezione* (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni.

In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un **consulente professionista** in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08.

Nell'Istituzione Scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il *servizio di prevenzione e protezione* designando per tale compito, previa consultazione del *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza* (RLS), uno o più *responsabili* in relazione alle dimensioni della scuola (succursali, sezioni staccate, plessi etc).

I *responsabili* individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del *documento di valutazione dei rischi* (DVR.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.

In ciascuno edificio sono individuati gli *addetti al primo soccorso* incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

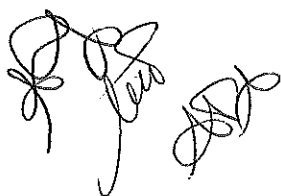
Art. 21 Ruolo, compiti e diritti del RLS

Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt. 72-76 del CCNL scuola 2007).

Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno.

Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art. 50 del Dlgs 81/08 e di seguito sinteticamente elencati:

- Accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

- È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi;
- È consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP;
- È consultato in merito all'organizzazione della formazione;
- Riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi;
- Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- Riceve una formazione adeguata;
- Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- Partecipa alla riunione periodica;
- Fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- Avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- Può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee.

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08.

Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali.

Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a n 40 ore di permessi retribuiti. Il tempo utilizzato per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette ore.

Art. 22 Strumenti per l'espletamento delle funzioni

Il RLS è autorizzato ad accedere all'interno dell'Istituto ed utilizzare il locale messo a disposizione della RSU o altro idoneo ed equivalente.

Egli può utilizzare la linea telefonica per le incombenze di cui alla legge 81/08 (testo Unico) e decreto lgs. n.106/09, nonché il materiale di segreteria all'uopo messo a disposizione dal Dirigente Scolastico che provvede, previa richiesta, a fornire il RLS di pubblicazioni specifiche in materia di sicurezza del lavoro, una postazione informatica (PC; stampante).

Art. 23 Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria

I lavoratori addetti alle attività per le quali i documenti sulla valutazione dei rischi hanno evidenziato un rischio per la salute e comunque a valutazione del medico del lavoro sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. Pertanto il lavoratore sarà sottoposto periodicamente a visita effettuata dal medico competente.

Art. 24 Riunioni periodiche

Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate dal dirigente scolastico, di norma due volte all'anno. Può avere luogo, altresì, in occasione di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di esposizione di rischio o in caso di introduzione di nuove tecnologie che influiscono notevolmente sulla sicurezza.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -

C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

Alla riunione partecipano il dirigente scolastico/datore di lavoro che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

Art. 25 Rapporti con gli enti locali proprietari

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico riguardanti l'edificio scolastico deve essere rivolta richiesta formale di adempimento alle Amministrazioni comunali di Narni, Calvi dell'Umbria e Otricoli.

In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti contingenti necessari informandone tempestivamente l'ente locale. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza nei termini di legge. L'art. 18, comma 3, del Dlgs 81/08 ne definisce puntualmente gli oneri di fornitura e manutenzione in capo agli enti locali proprietari.

Art. 26 Attività di formazione, informazione ed aggiornamento

Formazione del RLS

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dalla legge 81/08 (testo Unico) e dal decreto lgs.106/09. Gli oneri economici di tale formazione sono a carico dell'Amministrazione e il RLS potrà usufruire, durante il periodo di formazione di permessi retribuiti già previsti per la sua attività.

Il programma base di formazione e le modalità di svolgimento dei corsi sono previste nella normativa vigente.

E' compito del Dirigente Scolastico promuovere aggiornamenti, anche alla luce di innovazioni che abbiano rilevanza sulla materia della sicurezza del lavoro.

Inoltre il dirigente scolastico/datore di lavoro ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di **tutti i lavoratori ivi compresi gli studenti**.

I lavoratori, che nella scuola comprendono anche gli studenti, sono i principali destinatari *obbligati* a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico.

Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o compensati con le risorse a ciò preposte.

I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08.

2. CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI (art.22 comma 4 lettera C5 e C6 CCNL Scuola 2018)

Art. 27 Locali e attrezzature

1. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali (articoli 25 e 26 Legge 300/70; articoli 3 e 4 C.C.N.Q. 7/8/1998), il Dirigente scolastico concede, per le riunioni interne e per l'espletamento del mandato della R.S.U. dell'Istituto, l'uso esclusivo di un locale idoneo.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -

C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

2. La RSU ha a disposizione un proprio albo sindacale, in ogni sede scolastica di cui è responsabile; ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge, che ne assume la responsabilità per qualsiasi effetto di legge.

Art. 28 Permessi sindacali

1. Per il riconoscimento e l'utilizzazione dei permessi sindacali, si fa riferimento alla vigente normativa, con rimando particolare agli articoli n. 23 e n. 30 della Legge 300/70 (Statuto dei lavoratori).

Art. 29 Assemblee Sindacali

Per quanto concerne le assemblee sindacali, si fa riferimento alla vigente normativa, in particolare:

- Articolo 20 Legge 300/70
- Articolo 13 C.C.N.L. Comparto Scuola 4/811995
- Articolo 13 C.C.N.L. Comparto Scuola 15/2/2001
- Articolo 8 CCNL Comparto scuola 29/11/2007
- Il Dirigente Scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 8 del C.C.N.L. Comparto Scuola effettuerà per ogni tipo di assemblea sindacale la comunicazione a tutto il personale della scuola sia con affissione all'albo, sia con gli strumenti utilizzati per le comunicazioni interne ordinarie (Circolari).

Il personale che non aderisce all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata a carico di ciascuno.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami degli scrutini finali.

Art. 30 Servizi minimi in caso di assemblea

Esclusivamente in caso di partecipazione totale del personale, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi, per garantire il minimo servizio negli istituti scolastici saranno precettate **una** unità di collaboratore scolastico e una unità di personale amministrativo per svolgere il servizio amministrativo minimo richiesto dalla normativa vigente. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto della eventuale disponibilità. In caso contrario si procede formalmente al sorteggio, attuando successivamente - in ogni caso - una rotazione in ordine alfabetico.

Art. 31 Partecipazione allo sciopero

Il D.S. in occasione di ogni sciopero inviterà, in forma scritta, il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro 5 giorni dalla data dello stesso. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il D.S. valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno 3 giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie e agli Enti Locali.

Art. 32 Contingenti necessari ad assicurare i servizi in caso di sciopero

Il D.S. al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e della organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'accordo integrativo nazionale:

- ✓ per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: DSGA e n. 1 assistente amministrativo, 1 collaboratore scolastico;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -

C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnamicentro.gov

- ✓ per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione: DSGA e n. 2 assistenti amministrativi, 3 collaboratori scolastici;
- ✓ per l'inserimento dei dati in Noipa finalizzato agli stipendi del Cedolino Unico al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'accordo integrativo: DSGA e n. 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico;
- ✓ per vigilare sugli impianti e apparecchiature laddove l'interruzione del loro funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse: n. 1 assistente tecnico e 1 collaboratore scolastico;
- ✓ I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati 5 giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, il soggetto individuato ha diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla comunicazione del D.S. la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione nel caso sia possibile.
Il D.S. di comune accordo con la RSU individuerà i nominativi, secondo il seguente ordine:
- ✓ disponibilità individuale;
- ✓ rotazione, nel caso in cui tutto il personale abbia dichiarato la sua volontà di partecipare allo sciopero.

Art. 33 Agibilità sindacale

1. Le O.O.S.S. territoriali possono inviare comunicazioni e materiali alla R.S.U. tramite lettera scritta, telegramma, fax e posta elettronica. Il Dirigente scolastico assicura la trasmissione alla R.S.U. di riferimento di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale di cui sopra.
2. 1 membri della R.S.U. hanno diritto di affiggere nelle bacheche sindacali materiale di interesse sindacale e del lavoro senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Non è consentita l'affissione di testi privi della firma di almeno uno dei componenti le R.S.U.
3. Nelle ore libere dall'attività didattica durante i turni di riposo dal servizio previsti dalla legge o comunque usufruendo di apposito permesso sindacale, le R.S.U. dell'istituto, congiuntamente o singolarmente, hanno la facoltà di comunicare con il personale e di rappresentarlo esclusivamente su argomenti sindacali inerenti il lavoro. Non è consentito distogliere il personale docente durante lo svolgimento delle lezioni e il personale ATA durante lo svolgimento di pratiche urgenti.

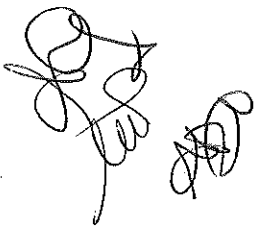
Art. 34 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU ed i sindacati territoriali, fatte salve le norme vigenti in materia di riservatezza, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto. Gli istituti di patronato hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.

3. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA IN ENTRATA ED IN USCITA DEL PERSONALE ATA

Art. 35 Riunione programmatica d'inizio anno del personale ATA

Contestualmente alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa da parte degli Organi Collegiali il dirigente scolastico e il direttore dei S.G.A. convocano la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale finalizzata al garantire equi carichi di lavoro



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11
e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

per tutti (predisposti dal D.S.G.A.) e consegnato con apposito decreto di incarico/assegnazione in merito a:

1. *Organizzazione e funzionamento dei servizi e utilizzazione del personale; criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;*
2. *Articolazione dell'orario di servizio: flessibilità, turnazioni, orario plurisettimanale;*
3. *Disponibilità per articolazione del lavoro su turni del personale di segreteria;*
4. *Criteri per l'effettuazione delle prestazioni aggiuntive;*
5. *Attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa;*
6. *Disponibilità ad effettuare prestazioni aggiuntive oltre le 36 ore settimanali recuperabili attraverso i riposi compensativi;*
7. *Riduzione del personale in servizio nei prefestivi dell'Ufficio di Segreteria e delle scuole nei periodi di interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore.*

Della riunione il DSGA redige apposito verbale.

Il direttore dei servizi generali e amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al dirigente scolastico per la sua formale adozione.

Art. 36 Orario flessibile

Una volta stabilito l'orario di servizio dell'Istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro. Oltre alle modalità previste per legge e dai contratti nazionali in vigore, potranno essere prese in considerazione, durante l'anno scolastico, altre richieste di organizzazione flessibile del lavoro, compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale e nei limiti del precedente art. 32. La flessibilità organizzativa oraria da un lato riconosce vantaggi al lavoratore, garantendone un maggior equilibrio psico-fisico, migliorandone la prestazione; dall'altro potrebbe cagionare un maggior carico di lavoro per gli altri lavoratori, con questi ultimi, quando necessario, saranno concordati turni di recupero o compensazioni economiche. La flessibilità oraria potrà essere utilizzata anche per rimodulare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dell'art. 1 comma 332 della legge 190/2014.

Per tali ragioni la flessibilità si caratterizza per:

- la rimodulazione dell'orario giornaliero e settimanale dei turni di lavoro;
- lo scambio dei reparti/sedi per la copertura del personale assente con la cura dei servizi necessari a garantire il servizio senza oneri per l'Amministrazione.
- maggior carico di lavoro dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti nello stesso reparto;
- nelle sedi dove è in servizio una sola unità si provvede alla sostituzione per rotazione o tra il personale che ha garantito la propria disponibilità;
- sono consentiti per soddisfare particolari necessità di servizio o personali, previa formale autorizzazione del DSGA, accordi tra il personale per modifiche i turni ordinari di lavoro.

Le suddette attività di flessibilità, se generano intensificazione dell'attività lavorativa, se concordate sono riconosciute come attività da incentivare con le risorse del fondo dell'istituto o con recuperi nel periodo estivo e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. I lavoratori che si trovino in particolari situazioni familiari e/o personali, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 - 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11
e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnamicentro.gov

Art. 37 Orario plurisettimanale

In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro oppure al fine di una diversa, più razionale ed efficace utilizzazione del personale è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio tale modalità organizzativa può attuarsi sulla base della accertate disponibilità del personale interessato.

Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore. Qualora l'orario continuativo giornaliero superi le 7 ore e 12 minuti il personale deve usufruire obbligatoriamente di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e della consumazione del pasto.

Nella definizione dell'orario di lavoro si tiene conto prioritariamente delle necessità di servizio e successivamente di eventuali esigenze personali dei lavoratori.

Gli orari di servizio sono di norma svolti in forma continuativa secondo il piano delle attività e sono sempre funzionali all'orario di svolgimento delle lezioni.

L'orario del DSGA dipende dalle esigenze di servizio valutate dal DS.

Art. 38 Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato

Il personale assunto con contratto a tempo determinato (anche i supplenti brevi) è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente. In caso di supplenze brevi di pochi giorni ci si atterrà all'orario di lavoro in modo da rispettare i carichi di lavoro settimanali previsti dal CCNL scuola. Il Dirigente scolastico, sentito il direttore dei servizi generali e amministrativi, ovvero direttamente il DSGA, se previsto nella direttiva di massima, può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti problemi all'organizzazione del servizio scolastico. Anche a tale personale sono riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive e di flessibilità, gli straordinari e le ferie dovranno essere preventivamente concordate.

Art. 39 Chiusura pre-festiva e giornate di sabato del periodo estivo

Per la chiusura prefestiva, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, si farà integralmente riferimento alla richiesta espressa dalla maggioranza del personale ATA. In caso di necessità, di chiusura della scuola, in una data non prevista, si terrà conto della volontà espressa dal personale Ata in servizio. Per la copertura dei giorni di chiusura prefestivi si ricorrerà prioritariamente al plus orario per lavoro straordinario e/o alla copertura con giorni di ferie o festività soppresse.

Art. 40 Permessi brevi

I permessi brevi possono essere concessi al personale di ruolo e al personale con contratto a tempo determinato per esigenze personali. Tali permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio sono autorizzati preventivamente compatibilmente con le esigenze di servizio dal DS sentito il Direttore dei servizi generali e amministrativi. La richiesta deve essere fatta in forma scritta. Non possono essere fruiti permessi non preventivamente autorizzati.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

I permessi complessivamente concessi non possono **eccedere le 36 ore nel corso dell'intero anno scolastico.**

Entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso, il dipendente è tenuto a recuperare le ore non lavorate in una o più soluzioni in relazione alle esigenze di servizio, individuate dal DS o dal DSGA.

Si rimanda per quanto non esplicitamente previsto all'art. 16 del CCNL 2006-2009

Art. 41 Ritardi

Il ritardo sull'orario d'ingresso che superi la flessibilità deve costituire un'eccezione e, quando possibile, preannunciato. Potranno essere recuperati in giornata previa autorizzazione del DS e del DSGA solo i ritardi causati da motivi sanitari certificati. Il ritardo superiore alla flessibilità rientra in regime di permesso breve.

Art. 42 Ferie e festività' soppresse

Ferie e festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico secondo quanto previsto dall'art.13 del CCNL del 2007.

Le richieste di ferie per il periodo estivo (luglio – agosto) devono essere presentate improrogabilmente entro il 30 maggio; in mancanza di presentazione della richiesta il piano ferie sarà disposto d'ufficio secondo le necessità.

Art. 43 Riduzione personale nei prefestivi

Nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli Organi Collegiali sarà effettuata una riduzione del personale ATA in servizio, in funzione delle specifiche esigenze di funzionamento degli Uffici di Segreteria e di Direzione. Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:

- giornate di ferie o festività soppresse;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro;
- ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

In assenza di esplicita richiesta da parte del dipendente e nell'incertezza, saranno conteggiate come ferie.

4. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI (art.22 comma 4 lettera C7 CCNL Scuola 2018)

Art. 44 La pianificazione della formazione di Istituto

Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G - C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnamicentro.gov

Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

La formazione costituisce una leva strategica per lo sviluppo professionale del personale docente, per far fronte ai mutamenti sociali, culturali ed economici e per sostenere gli obiettivi di cambiamento irrinunciabili per garantire l'efficacia dei processi educativi. Il Dirigente Scolastico si impegna ad ogni forma di collaborazione per promuovere la formazione del personale, utilizzando tutte le risorse finanziarie e professionali disponibili, anche attraverso accordi di rete con altre scuole e soggetti del territorio. Nel corrente anno sono state proposte al Collegio dei docenti delle attività di formazione che sono indispensabili per un piano di miglioramento della scuola. In via prioritaria si favorirà la partecipazione del personale in servizio alle iniziative di formazione deliberate dal Collegio dei docenti o comunque necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dall'attuazione del piano dell'offerta formativa della scuola.

- La fruizione del diritto alla formazione sarà garantita in coerenza con quanto disposto dall'art.64 CCNL 29/11/2007.
- In caso di richieste concomitanti che, per esigenze di servizio, non possano essere tutte accolte, saranno seguiti i criteri seguenti:
 - a) concessione del permesso a chi non ha partecipato negli ultimi due anni ad iniziative di formazione;
 - b) concessione del permesso a chi ha partecipato negli ultimi due anni ad un numero minore di iniziative di formazione;
 - c) in caso di parità di condizione si darà la precedenza alla data di presentazione della domanda risultante dal protocollo;
 - d) possibilità di articolazione flessibile dell'orario (CCNL art. 64 comma 6)

Nel corrente anno scolastico, l'aggiornamento del personale ATA tratterà i seguenti temi

- corso di formazione per adeguamento normativa privacy per tutto il personale ;
- corsi obbligatori per primo soccorso e prima emergenza per il personale non formato e formazione prevista dal d.lgs. 81/2008 in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Oltre a quelli previsti , qualora nel corso dell'anno emergano nuove esigenze formative verranno esaminate e previsti nuovi corsi per argomenti e problematiche attuali e innovative.


Si può autorizzare la partecipazione ed iniziative organizzate dalla scuola, dal CSA, dall'USR, Università, IRSAE, enti e associazioni professionali.

L'eventuale frequenza di corsi di formazione riconosciute e/o organizzate dalla scuola sarà compensata con ore di recupero e/o compensi a carico del fondo dell'istituzione scolastica.

Art. 45 La formazione d'Ambito

L'Istituto aderisce alla rete di Ambito, in relazione a quanto deliberato dal Collegio dei docenti, realizza la programmazione e la strutturazione del Piano Formativo d'Ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente scolastico e delle figure di sistema.

Art. 46 Risorse economiche per la formazione



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G - C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

Nei limiti delle disponibilità di bilancio è auspicabile che sia destinata una parte delle risorse finanziarie non vincolate per la formazione su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro.

5. CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE. *(art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)*

Art. 47 Tipologia e modalità di comunicazione

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione.

La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve.

La messaggistica (whatsapp, mail, messenger) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

Art. 48 Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i cinque giorni di preavviso previsti.

Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.

Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

Art. 49 Diritto alla disconnessione:

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 18.00 entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

Art. 50 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali i responsabili di sede, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, pur non potendo essere contattati telefonicamente nei suddetti limiti temporali, possono essere contattati via mail o con comunicazioni di messaggistica varia (whatsapp, messenger) che poi gli stessi potranno leggere con tutta la possibile tranquillità.

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

Art 51 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica).

La comunicazione tramite i “canali sociali” non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati.

In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.

6. RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA (art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)

Art. 52 Tecnologie nelle attività d'insegnamento

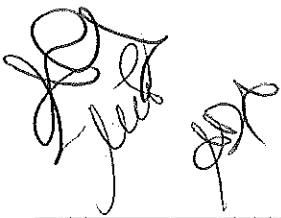
Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorative diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattica, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

Art. 53 Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione durante l'ora di lezione non superi un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento. Alla luce della consolidata esperienza, la compilazione del registro elettronico ottimizza la prestazione lavorativa dei singoli docenti, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e globalmente migliorando il servizio scolastico.

Art. 54 Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ssmmii). Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008). E' da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G - C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnamicentro.gov

7. I CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015;

Art. 55 Criteri generali per la valorizzazione del merito dei docenti

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto Scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015 e visti i criteri adottati dal Comitato di valutazione, i compensi sono ripartiti secondo le attività svolte da ciascun docente che sono oggettivamente valutate. Le parti prendono atto che il sistema di attribuzione della premialità, in termini economici, trova diretto riscontro ed è proporzionata al punteggio totalizzato da ogni docente. Alla luce della suddetta premessa e in linea con quanto stabilito dal comitato di valutazione le parti ritengono utile concordare i criteri generali misurati in termini di minimo e massimo da attribuire al personale. Si stabiliscono i criteri generali in termini di punteggi massimi da attribuire alle tre macro aree:

- a) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.
- b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. I criteri e gli indici di misurazione di ciascun criterio sono quelli stabiliti nel dettaglio dal comitato di valutazione, che li esprime dopo attenta valutazione tecnica degli obiettivi e delle finalità dell'istituzione scolastica.

8. I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO

Art. 56 Criteri generali

In attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto, invece, che, a decorrere dal corrente anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", anche le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti.

Il "nuovo" fondo resta comunque finalizzato a remunerare il personale per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 2006-2009.

Per i docenti le risorse del fondo vanno finalizzate agli impegni didattici in termini di flessibilità, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento dell'offerta formativa.

La contrattazione integrativa deve assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività del servizio.

Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'Offerta formativa sono:



Handwritten signatures and initials in the top right corner.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11
e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

- a) Fondo per l'Istituzione Scolastica;
- b) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
- c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
- d) incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
- e) misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
- f) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007.
- g) risorse di cui all'articolo 1, comma 126, delle legge 13 luglio 2015, n. 107, ferma rimanendo la relativa finalizzazione a favore della valorizzazione del personale docente sulla base dei criteri indicati all'articolo 22, comma 4, lettera c), punto c4) del CCNL;
- h) risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge,

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

I criteri da seguire nell'assegnazione degli incarichi al personale docente ed ATA sono i seguenti:

- disponibilità, titoli e competenze, adeguatamente documentati e coerenti con l'incarico richiesto;
- continuità con l'incarico svolto negli anni precedenti;
- ampliamento della partecipazione alle attività incentivate aperta al maggior numero di persone, evitando - se possibile - di dare più incarichi alla stessa persona a parità di titoli posseduti.

Art. 57 Assegnazione degli incarichi, pagamenti e decurtazioni

Il Dirigente Scolastico affiderà gli incarichi di prestazioni aggiuntive in maniera formale e soltanto in presenza di regolari delibere degli organi collegiali, quando richieste.

I compensi a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono liquidati, con cedolino unico, purché i progetti e le attività siano completati e sia presentata da parte degli interessati la documentazione richiesta con gli elementi necessari per la contabilizzazione degli impegni in tempo utile. Non si possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese.

Tutti i compensi forfetari del personale Docente e ATA espressi in decimi sono soggetti a decurtazione proporzionale alle assenze diverse da ferie in ragione di 1/10 per ogni mese di assenza o frazione superiore a 15 gg., escluse le funzioni strumentali e gli incarichi specifici.

I criteri specifici per la ripartizione del fondo di istituto sono definiti nella parte seconda - parte economica.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G - C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

9. I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001 AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE;

I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono specificati nella parte seconda - parte economica.

PARTE SECONDA – PARTE ECONOMICA

ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AFFERENTI GLI ISTITUTI CONTRATTUALI CHE COMPONGONO IL “FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA”

Il Miur, ha comunicato con nota 0021795 del 30/09/2019 che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo **settembre 2019 - agosto 2020**, per la retribuzione accessoria, è pari ad euro **65.742,46** lordo dipendente, così suddivisi:

MOF 2018/19	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FIS	45.989,32	€ 61.027,83
FUNZIONI STR.	3.662,08	€ 4.859,58
INCARICHI SP. ATA	1.819,89	€ 2.414,99
ORE ECCEDENTI	1.889,93	€ 2.507,94



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G - C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

ATTIVITA' COMPL. ED FISICA	843,09	€ 1.118,78
AREA A RISCHIO	744,91	€ 988,50
VALORIZZAZIONE DOCENTI	10.793,24	€ 14.322,63
TOTALE GENERALE	€ 65.742,46	€ 87.240,24

Residui anni precedenti

Come da nota Miur: m_pi.AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE(U).0021795.30-09-2019: “Pertanto, le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa eventualmente rimaste non impiegate nel corso dell’anno potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d’istituto, oppure se vi sono economie provenienti dagli anni precedenti, le medesime andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell’a.s. 2019-2020, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell’Istituzione scolastica.(...)” si utilizzano tutte le economie degli anni precedenti riportate sul Piano di Riparto per incrementare di **euro 1.301,86** il budget della contrattazione.

Ripartizione generale dei compensi

A fronte di un **fondo di istituto** dell’ammontare di € 45.989,32 Lordo Dipendente sono state considerate obbligatoriamente e previamente, quindi dedotte, le cifre dovute per l’Indennità di Direzione del DSGA, e il compenso per il sostituto del DSGA.

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Ind. Dir. DSGA (parte variabile) 92x30+750,00	€ 3.510,00	€ 4.697,58
Ind. Dir. DSGA (parte fissa) 1750,00-774,00 (CIA)	€ 976,00	€ 1.295,15
Sostituto DSGA	€ 318,90	€ 423,18
TOTALE	€ 4.804,90	€ 6.415,91



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

Quindi, alle quote assegnate per l'anno scolastico 2019/2020, sono da aggiungere le economie degli anni precedenti per un importo totale di € 1.301,86 relative all'avanzo del fondo dopo i pagamenti.

Sul fondo disponibile, dato dalla assegnazione in competenza e dalle economie, va detratta l'indennità di direzione del Dsga e del sostituto Dsga

€ 45.989,32 + € 1.301,86 = € 47.291,18 – € 4.804,90 = € 42.486,28

Pertanto il fondo disponibile per il personale è il seguente:

Quota spettante al personale Docente in ragione **del 74%**: € 31.439,85

Quota spettante al personale Ata in ragione **del 26%**: € 11.046,43

1. DOCENTI

A1 QUOTA DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI

Alle Funzioni Strumentali del comparto docente sono stati assegnati come da fondo specifico € 4.476,00 lordo Dipendente, da ripartire tra le seguenti Aree:

FUNZIONI STRUMENTALI	COMPENSO
PTOF PIANO DI MIGLIORAMENTO RAV	915,52
ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE	915,52
AMBIENTE E TERRITORIO	915,52
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	915,52
TOTALE	€ 3.662,08

A2 QUOTA DOCENTI FONDO D'ISTITUTO

La somma a disposizione è di euro € 31.439,85 lordo dipendente e verrà utilizzata per incentivare i seguenti incarichi:

	INCARICO PREVISTO		Importo orario	Importo totale lordo dipendente
	1° collaboratore			2100
	Coordinamento scuola Infanzia- scuola Primaria			2100
1	Resp. Sede Infanzia Moricone	15	17,5	262,5
2	Resp. Sede Infanzia Otricoli	25	17,5	437,5



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -

C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

3	Resp Sede Infanzia Calvi		25	17,5	437,5	
4	Resp. Sede Infanzia San Bernardo		25	17,5	437,5	
5	Resp. Sede Infanzia Santa Lucia		25	17,5	437,5	
6	Resp Sede Primaria Narni		25	17,5	437,5	
7	Resp. Sede Primaria Calvi		25	17,5	437,5	
8	Resp. Sede Primaria Otricoli		25	17,5	437,5	
9	Resp Sede Primaria Santa Lucia		25	17,5	437,5	
10	Resp. Sede Sec I° Otricoli		25	17,5	437,5	
11	Resp. Sede Sec I° Calvi		25	17,5	437,5	
12	Resp Sede Sec I° Umberto I		30	17,5	525	
	Coordinatori di classe	13x10	130	17,5	2275	
	Registro elettronico		50	17,5	875	
	Tutor formazione neoassunti	4x10	40	17,5	700	
	Commissione POF	2x10	20	17,5	350	
	Progetto pre-post scuola		252	17,5	4410	
	Recupero I grado		60	35	2100	
	Progetto orienteering	3x6	18	35	630	
	Commissione progetti	4x15	60	17,5	1050	
	Coordinamento Gite		10	17,5	175	
	Progetto Continuità		70	35	2450	
	Progetto L2- scuola Infanzia Otricoli (10h) S.Lucia (7h+3h)	3x(10 - 7 - 3)	20	35	700	
					24815	
	Progetti Ampliamento dell'Offerta Formativa (previa richiesta/autorizzazione/rendicontazione)		360	17,5	6300	
					31377,5	
					totale	31377,5

Totale spesa prevista € 31.439,85 - 31.377,50 = 62,35 residuo Fis docenti

2. PERSONALE ATA

A1 RIPARTIZIONE DEI COMPENSI SPECIFICI



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

Agli Incarichi Specifici del comparto ATA sono stati assegnati come da fondo specifico € 2.577,60 lordo Stato e conseguenti € 1.819,89 lordo Dipendente, da ripartire tra assistenti amministrativi e collaboratori Scolastici privi di art. 7 e seconda posizione economica:

ATTIVITA'	N. ORE	EURO/ORA	TOTALE
Cura – igiene – alunni Infanzia (ore da ripartire per n. 4 c.s.)	60	€ 12,50	€ 750,00
Assistenza alunni H (ore da ripartire per n. 9 c.s.)	63	€ 12,50	€ 787,50
N. 1 Assistente amministrativo Supporto ai progetti didattici	7	€ 14,50	€ 101,50
N. 2 Assistenti amministrativi Supporto all'organizzazione eventi scolastici	12	€ 14,50	€ 174,00
TOTALE			€ 1.813,00 (residuo € 6,89)

A2 RIPARTIZIONE ATA DEL FONDO DI ISTITUTO

La somma di € 11.046,43 Lordo dipendente verrà utilizzata per incentivare i seguenti incarichi (prestazioni rese in aggiunta all'orario d'obbligo):

A2.1) Assistenti Amministrativi

INCARICO PREVISTO	ORE	EURO/ORA	IMPORTO TOTALE
Cura e pubblicazione degli atti, modulistica Per ogni settore di competenza	140	14,50	€ 2.030,00
Maggiore impegno per fronteggiare esigenze straordinarie Supporto attività previste nel POF	40	14,50	€ 580,00
TOTALE	180	14,50	€ 2.610,00

A2.2) Collaboratori Scolastici

ATTIVITA' PREVISTO	ORE	IMPORTO ORARIO	IMPORTO TOTALE
--------------------	-----	----------------	----------------



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G - C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnarnicentro.gov

Ore eccedenti per emergenze, per sostituzione colleghi assenti e progetti in orario extrascolastico	310	12,50	€ 3.875,00
Pulizie straordinarie 2 volte durante l'anno scolastico, durante sospensione attività didattiche (previa verifica esecuzione del Dsga/Referente di plesso) da ripartire tra tutti i c.s. che si rendono disponibili	Forfettario		€ 4.553,63
TOTALE			€ 8.428,63

Totale spesa prevista ATA € 2.610,00+ € 8.428,63 = € 11.038,63 (residuo euro 7,80)

Art. 58 Aree a rischio

La quota assegnata a questo Istituto è di 744,91 lordo dipendente per il finanziamento del progetto aree a rischio a forte processo immigratorio per un totale di 21 ore, da destinare per attività di insegnamento (35 euro/ora) nelle scuole secondarie di I grado di Narni e Calvi dell'Umbria.

Art. 59 Ore eccedenti

La quota assegnata a questo Istituto è di € 1.889,93 lordo dipendente per il finanziamento delle ore utilizzate per sostituzione docenti per assenze brevi.

NORME FINALI

Art. 60 Verifica dell'accordo

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere, non prima che siano trascorsi 90 giorni dalla sottoscrizione, la verifica del suo stato di attuazione. Al termine della verifica il contratto potrà essere modificato previa intesa tra le parti.

Art. 61 Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di una delle parti, per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro 30 giorni. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 62 Norme di rinvio



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI CENTRO

Via Aurelio Saffi, 45 – 05035 NARNI (TR) Tel.0744/715292 - Fax 0744/715265 - codice meccanografico TRIC82100G -
C.F.80004430551 - Distretto Scolastico n° 11

e.mail: tric82100g@istruzione.it - posta certificata: tric82100g@pec.istruzione.it Sito: www.icnamicentro.gov

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia é costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

Art. 63 D. L.vo 196/2003 e tutela della privacy

L'affissione all'Albo dell'Istituto delle tabelle di liquidazione o prospetti riepilogativi, relativi al FIS e di altri fondi oggetto di contrattazione, comprensivi di attività, impegni orari e relativi compensi, non costituisce violazione della normativa vigente sulla privacy in quanto tale affissione è debitamente applicativa di precise disposizioni contrattuali. Copia dei prospetti di cui sopra viene anche consegnata alle R.S.U.

Art. 64 Distribuzione del contratto

Copia del presente contratto viene affissa all'Albo d'Istituto della sede centrale e nelle sedi di tutti i plessi. Il presente atto, redatto di 06 copie originali debitamente firmate in ogni pagina dai sottoscrittori, costituisce l'esito del Contratto Integrativo d'Istituto.

Narni, 27-11-2019

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente Scolastico

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

I Rappresentanti R.S.U.

Le OO.SS. Territoriali

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS

GILDA